

OUTLOOK

SUL

SOVRA

INDEBITAMENTO

DI FAMIGLIE ED IMPRESE IN ITALIA

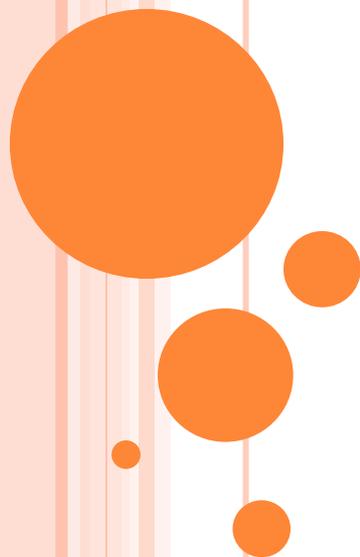
A cura dell'Avv. Francesco Luongo
Presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino



AGGIORNAMENTO
NOVEMBRE 2017



I RISPARMI DELLE FAMIGLIE ITALIANE



IL CONTANTE E GLI INVESTIMENTI DELLE FAMIGLIE

Attività finanziarie delle famiglie

	Q1 2017		Q1 2016	
	mld €	a/a	mld €	a/a
Totale	4.199	3,9%	4.043	-2,7%
Biglietti, monete e depositi	1.327	3,1%	1.287	3,4%
Obbligazioni	354	-16,7%	425	-17,8%
- pubbliche	137	4,7%	131	0,0%
- emesse da IFM	123	-29,3%	174	0,0%
Azioni e partecipazioni	914	2,4%	893	-11,8%
Quote di fondi comuni	503	13,3%	444	0,5%
Ass.vita, fondi pens, TFR	948	13,1%	838	6,2%

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e Thomson Reuters Datastream.

Il totale delle disponibilità finanziarie delle famiglie in Italia ammonta a 4.015 miliardi di euro nel terzo trimestre del 2015, con un aumento su base annua dello 0,4%.

I DEPOSITI E LE OBBLIGAZIONI

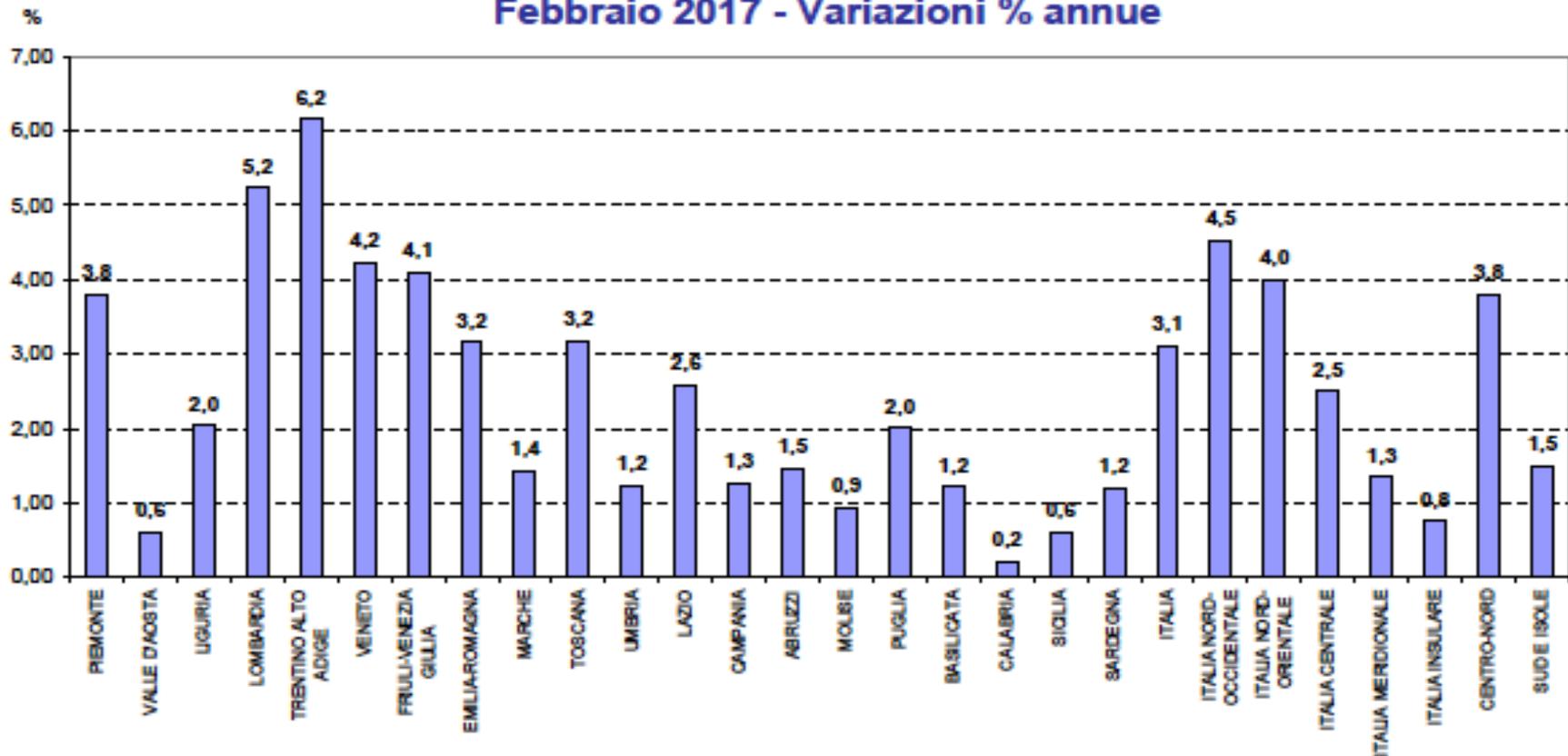
Depositi e obbligazioni da clientela delle banche in Italia

	Raccolta (depositi e obbligazioni)		Depositi clientela residente ¹		Obbligazioni ²	
	mln €	a/a	mln €	a/a	mln €	a/a
agosto-15	1.711.117	-1,56	1.292.470	2,87	418.647	-13,10
settembre-15	1.714.768	-1,16	1.301.183	3,37	413.585	-13,13
ottobre-15	1.729.474	0,48	1.320.709	5,39	408.765	-12,66
novembre-15	1.714.768	-1,39	1.304.855	2,52	409.914	-12,05
dicembre-15	1.736.583	-0,19	1.329.862	4,10	406.720	-12,05
gennaio-16	1.721.473	-1,26	1.327.015	3,57	394.458	-14,65
febbraio-16	1.707.125	-1,33	1.322.240	3,48	384.885	-14,92
marzo-16	1.708.720	-1,35	1.330.707	3,82	378.013	-16,07
aprile-16	1.727.960	-0,06	1.354.072	5,36	373.888	-15,76
maggio-16	1.709.717	-1,39	1.339.987	3,23	369.730	-15,17
giugno-16	1.702.337	-1,25	1.336.765	3,42	365.572	-15,23
luglio-16	1.713.427	0,05	1.353.988	4,86	359.438	-14,68
agosto-16	1.698.318	-0,75	1.344.281	4,01	354.037	-15,43
settembre-16	1.692.647	-1,29	1.347.858	3,59	344.789	-16,63
ottobre-16	1.707.278	-1,28	1.362.298	3,15	344.980	-15,60
novembre-16	1.699.101	-0,91	1.360.130	4,24	338.971	-17,31
dicembre-16	1.728.011	-0,49	1.394.229	4,84	333.783	-17,93
gennaio-17	1.699.468	-1,28	1.371.609	3,36	327.859	-16,88
febbraio-17	1.706.673	-0,03	1.372.906	3,83	333.767	-13,28
marzo-17	1.707.949	-0,05	1.383.950	4,00	323.999	-14,29
aprile-17	1.726.340	-0,09	1.405.804	3,82	320.536	-14,27
maggio-17	1.707.738	-0,12	1.393.183	3,97	314.555	-14,92
giugno-17	1.705.806	0,20	1.393.472	4,24	312.334	-14,56
luglio-17	1.707.425	-0,35	1.397.156	3,19	310.269	-13,68
agosto-17	1.708.416	0,59	1.401.834	4,28	306.582	-13,40

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

I DEPOSITI DELLE FAMIGLIE ITALIANE PER REGIONE

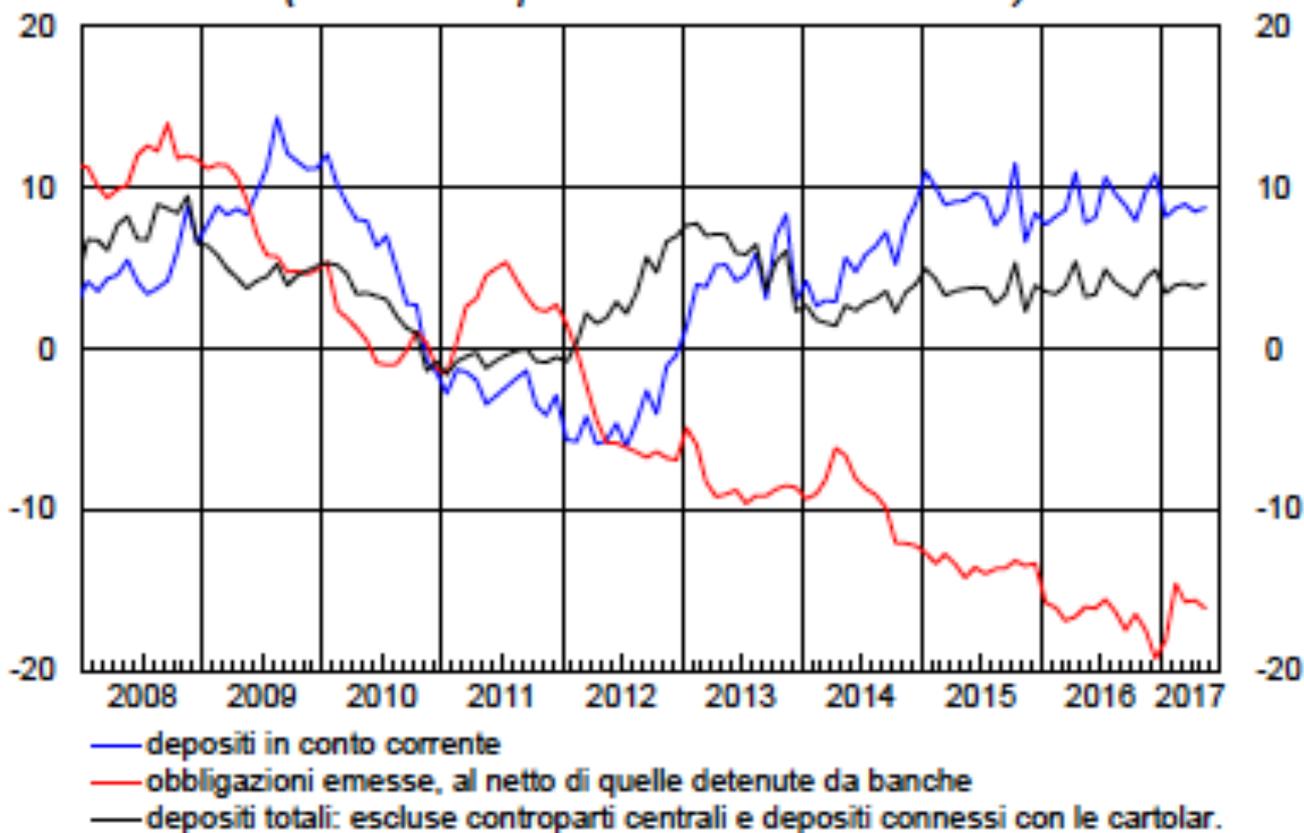
DEPOSITI BANCARI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI
Febbraio 2017 - Variazioni % annue



Fonte: Elaborazioni Direzione Strategie e Mercati Finanziari ABI su dati Banca d'Italia

I TREND DEL RISPARMIO

Principali passività bancarie: depositi con residenti in Italia e obbligazioni (variazioni percentuali sui 12 mesi)



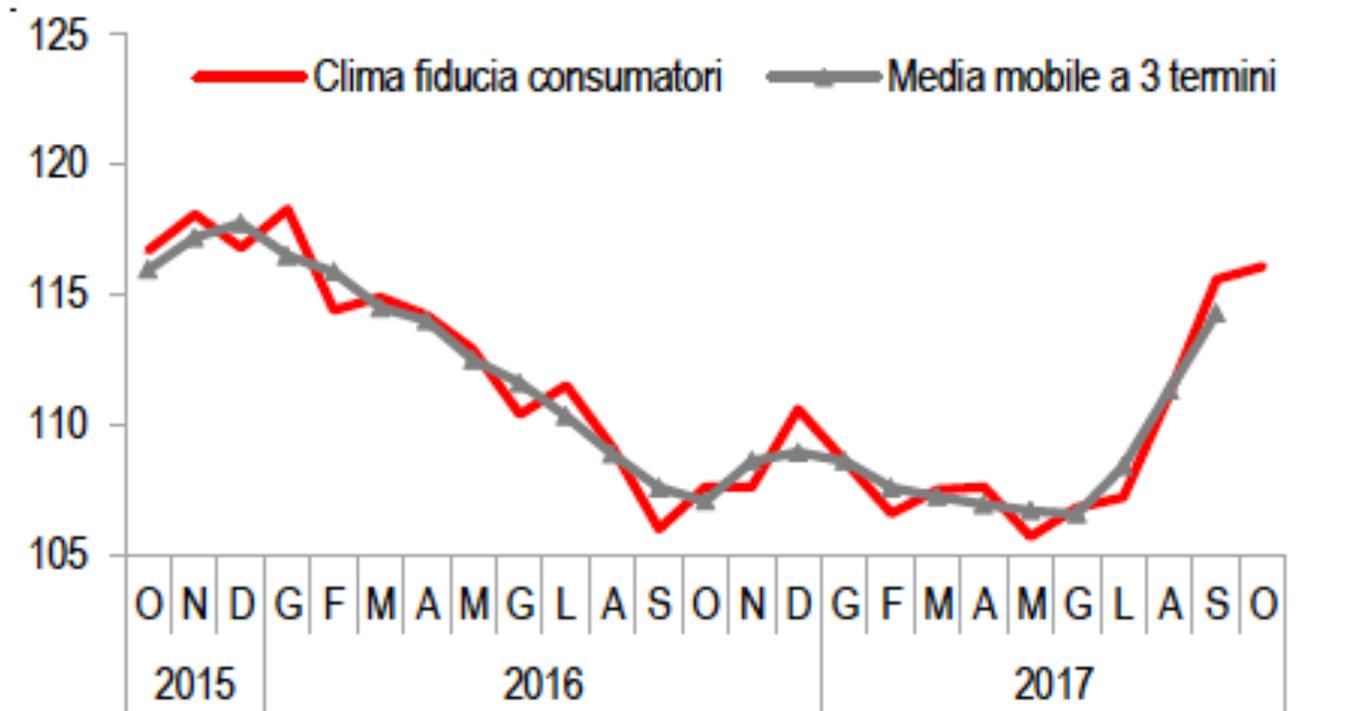
a cura dell'Avv. Francesco Luongo



LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI ITALIANI A OTTOBRE 2017

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

Ottobre 2015-ottobre 2017, indici destagionalizzati base 2010=100

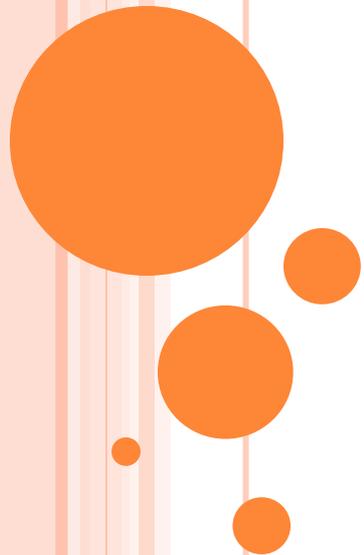


A ottobre 2017 l'indice del clima di fiducia dei consumatori aumenta per il quinto mese consecutivo passando da 115,6 a 116,1 (Fonte ISTAT)

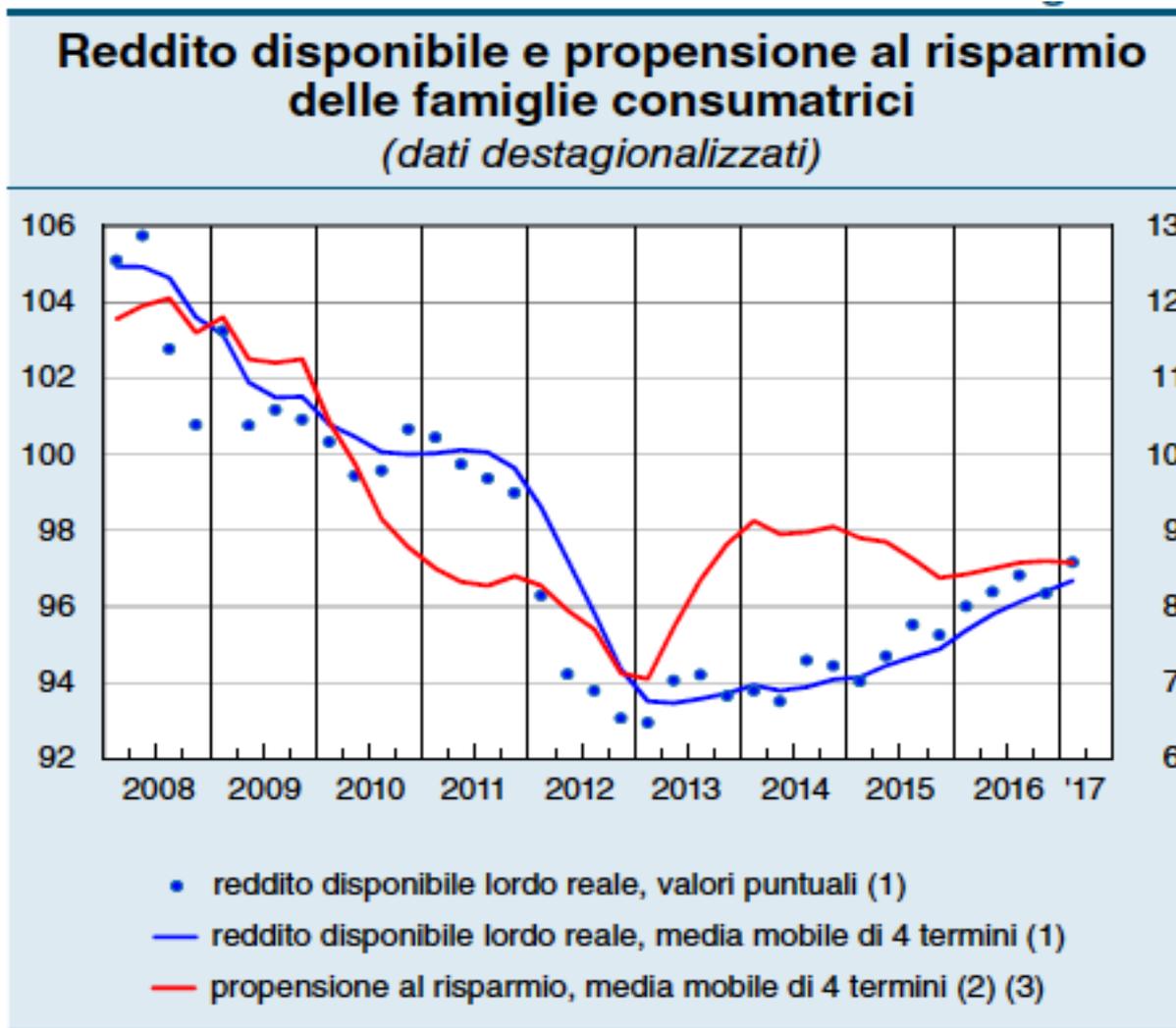
a cura dell'Avv. Francesco Luongo



LA CRISI DEI CONSUMI E L'INDEBITAMENTO DI FAMIGLIE ED IMPRESE



IL REDDITO DISPONIBILE E LA PROPENSIONE AL RISPARMIO



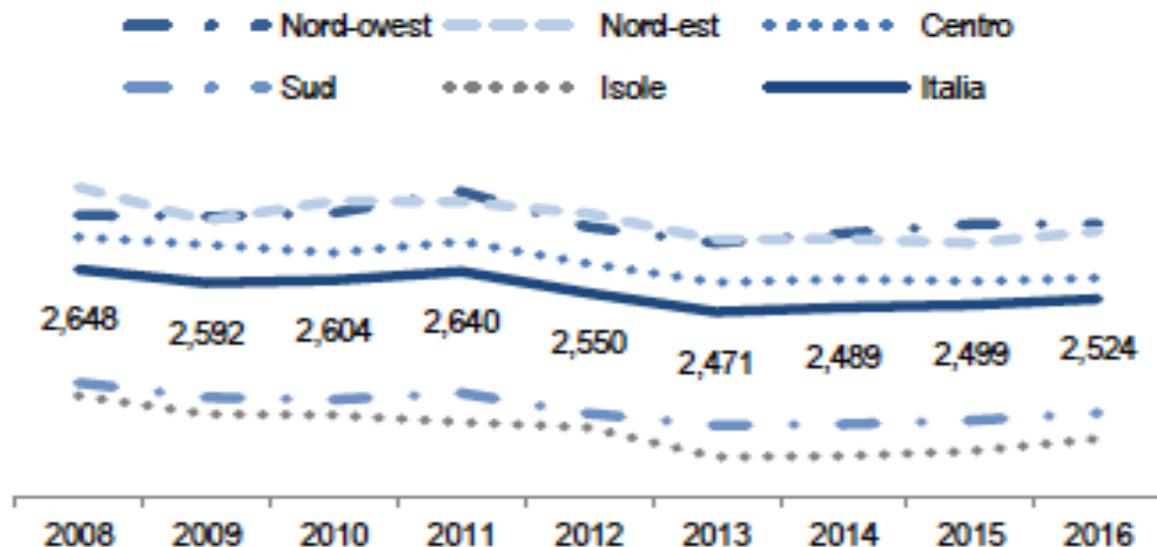
Fonte: elaborazioni su dati Istat.

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



I CONSUMI DELLE FAMIGLIE

SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anni 2008-2016, valori in euro

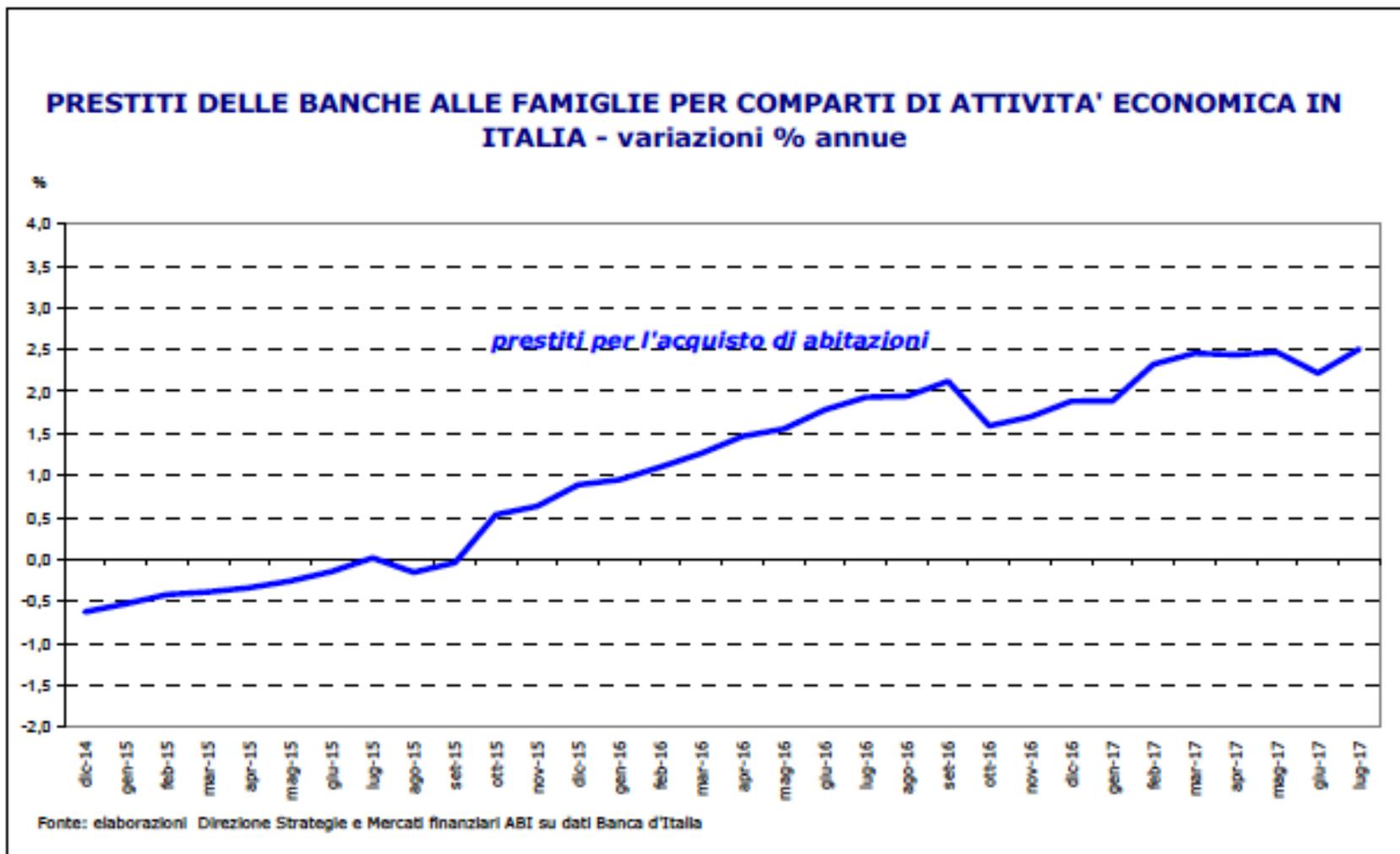


Nel 2016, la spesa media mensile familiare in valori correnti è stimata pari a **2.524,38 euro** ma rimane al di sotto dei **2.639,89 euro del 2011**, valore raggiunto prima di due anni consecutivi di calo

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



I PRESTITI PER L'ACQUISTO DELLA CASA



In Italia, nei primi sette mesi del 2017 è proseguita la crescita del mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni: +2,5% la variazione annua dello stock dei mutui a fine luglio 2017, dopo aver toccato il valore minimo di -1,3% a marzo 2014.

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



LE SOFFERENZE BANCARIE NETTE A LUGLIO 2017 65,8 € MLD

Sofferenze del sistema bancario italiano

	Sofferenze nette ¹	Sofferenze nette su impieghi ²	Sofferenze nette su capitale e riserve
	mln €	valori %	valori %
lug-15	84.794	4,68	19,14
ago-15	85.949	4,79	19,40
set-15	87.105	4,84	19,53
ott-15	87.240	4,85	19,52
nov-15	88.835	4,89	19,75
dic-15	88.520	4,91	19,75
gen-16	83.580	4,64	18,52
feb-16	82.591	4,57	18,44
mar-16	83.146	4,58	18,76
apr-16	83.956	4,67	19,13
mag-16	84.948	4,72	19,22
giu-16	83.707	4,66	19,00
lug-16	84.419	4,74	19,12
ago-16	85.851	4,83	19,43
set-16	85.162	4,80	19,29
ott-16	85.474	4,80	19,25
nov-16	85.221	4,80	19,24
dic-16	86.814	4,89	19,69
gen-17	77.320	4,42	17,19
feb-17	77.024	4,41	16,69
mar-17	77.350	4,40	16,83
apr-17	77.375	4,43	17,39
mag-17	76.501	4,38	16,96
giu-17	71.237	4,08	16,10
lug-17	65.843	3,82	15,35

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



LE SOFFERENZE BANCARIE PER CLASSI DI GRANDEZZA

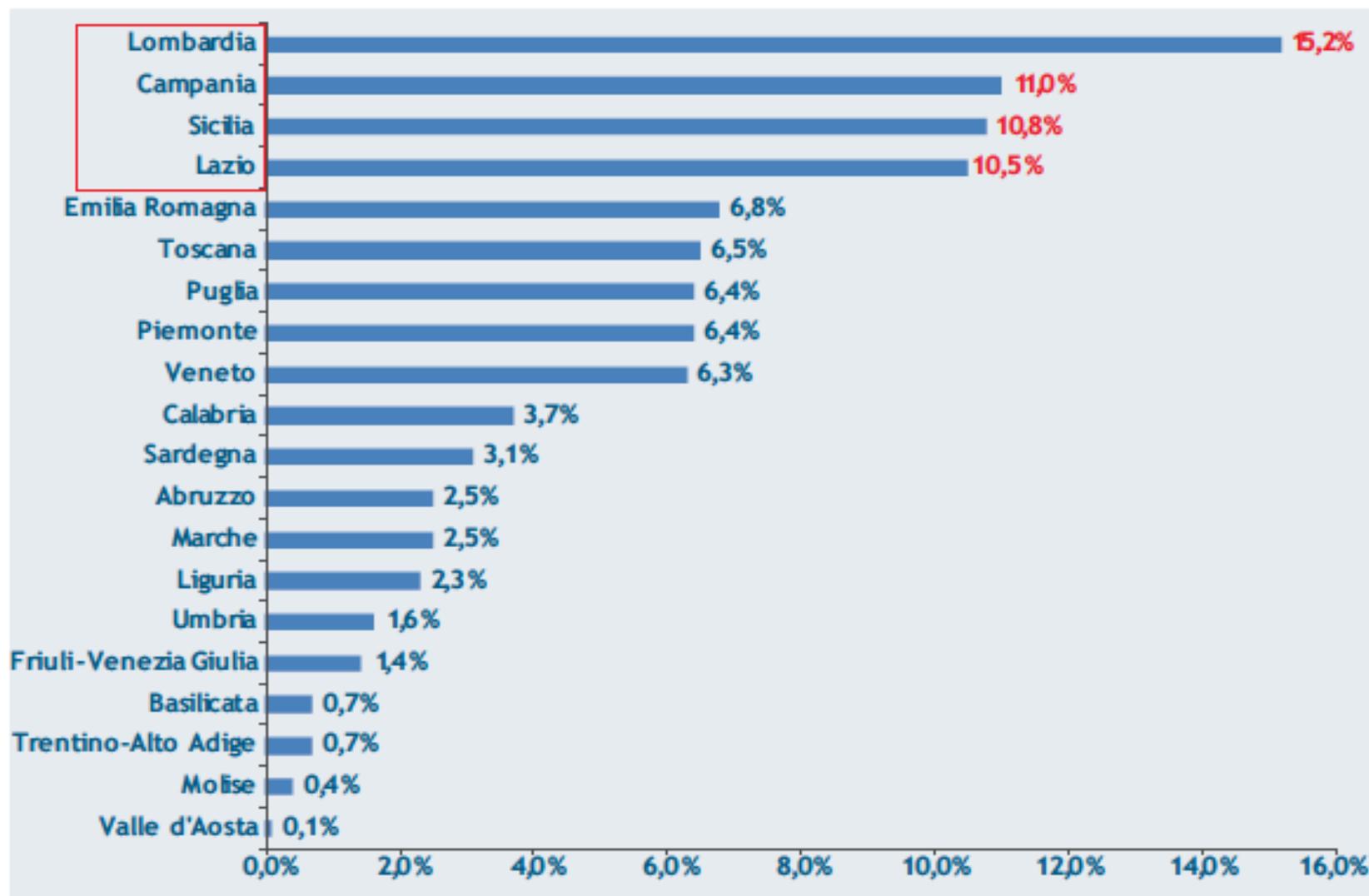
CLASSE DI GRANDEZZA DELLA SOFFERENZA	Sofferenze (in mln €)		Andamento dal 2011 al 2016	
	set-11	set-16	Var. ass. (mln €)	Var. %
fino a 30 mila euro	5.877	5.434	-443	-7,5
da 30 a 75 mila euro	5.971	7.013	+1.042	+17,5
da 75 a 125 mila euro	6.205	8.703	+2.498	+40,3
da 125 a 250 mila euro	11.851	19.285	+7.434	+62,7
da 250 a 500 mila euro	8.805	15.069	+6.264	+71,1
da 500 mila a 1 milione di euro	8.839	16.147	+7.308	+82,7
da 1 milione a 2,5 milioni di euro	12.898	26.721	+13.823	+107,2
da 2,5 milioni a 5 milioni di euro	10.357	22.965	+12.608	+121,7
da 5 milioni a 25 milioni di euro	17.996	42.891	+24.895	+138,3
oltre 25 milioni di euro	10.568	22.502	+11.934	+112,9
Totale sofferenze (**)	99.366	186.729	+87.363	+87,9
di cui piccoli prestiti (fino a 500 mila €)	38.709	55.504	+16.795	+43,4
di cui medi-grandi prestiti (oltre i 500 mila €)	60.658	131.226	+70.568	+116,3
Inc. % medi-grandi prestiti in sofferenza su totali	61,0	70,3	80,8	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia



a cura dell'Avv. Francesco Luongo

LE SOFFERENZE BANCARIE PER AREA GEOGRAFICA NEL 2016



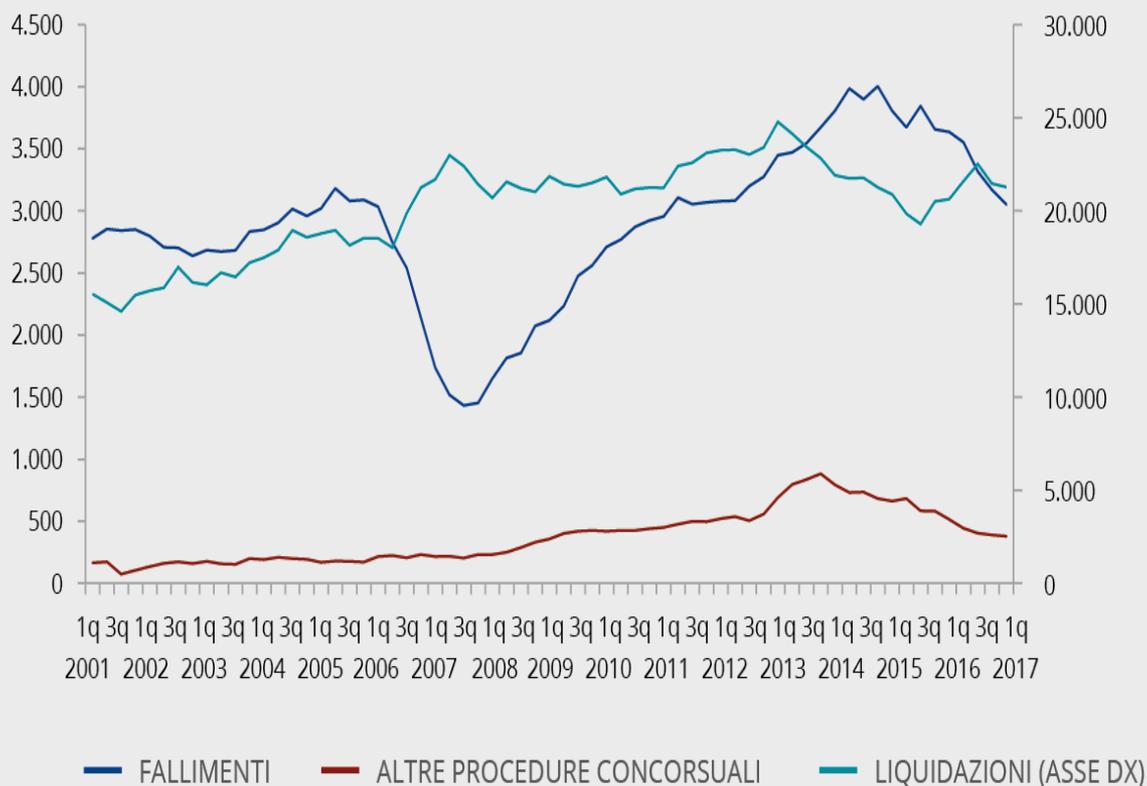
Fonte: Bollettino statistico IV, 2016, Banca d'Italia

a cura dell'Avv. Francesco Luongo

CHIUSURE AZIENDALI E PROCEDURE CONCORSUALI GENNAIO - MARZO 2017

PROCEDURE E LIQUIDAZIONI DI IMPRESE PER MODALITÀ

(dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative)

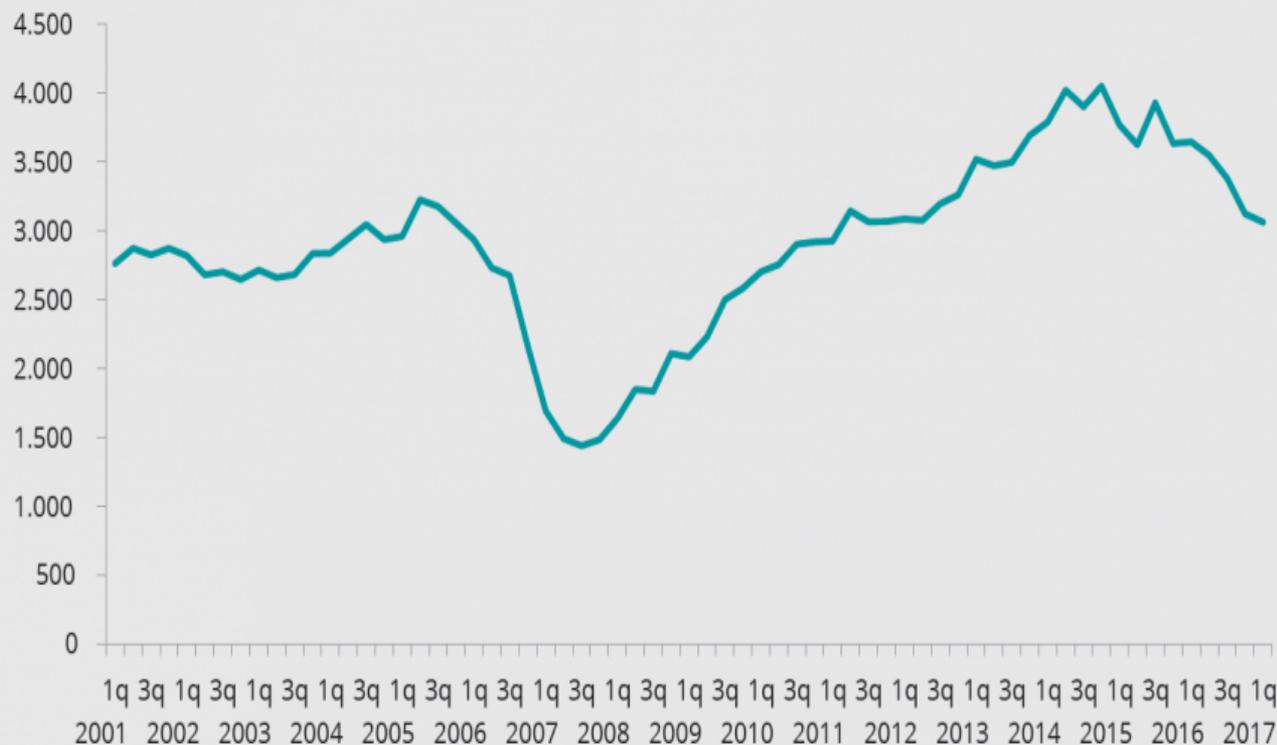


Nel complesso, tra gennaio e marzo hanno lasciato il mercato 19 mila imprese, il 5,1% in meno rispetto allo stesso periodo del 2016 e il livello più basso dal 2009.

I FALLIMENTI CONTESTO NAZIONALE GENNAIO-MARZO 2017

ANDAMENTO DEI FALLIMENTI

(dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)



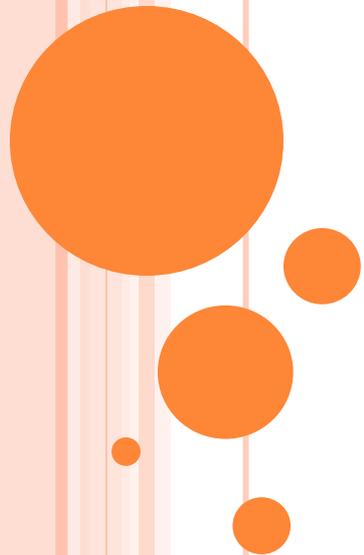
Fonte: Cerved

Nel primo trimestre dell'anno sono fallite 3 mila imprese, in forte calo rispetto alle 3,7 mila procedure aperte nello stesso periodo dell'anno precedente (-17%).

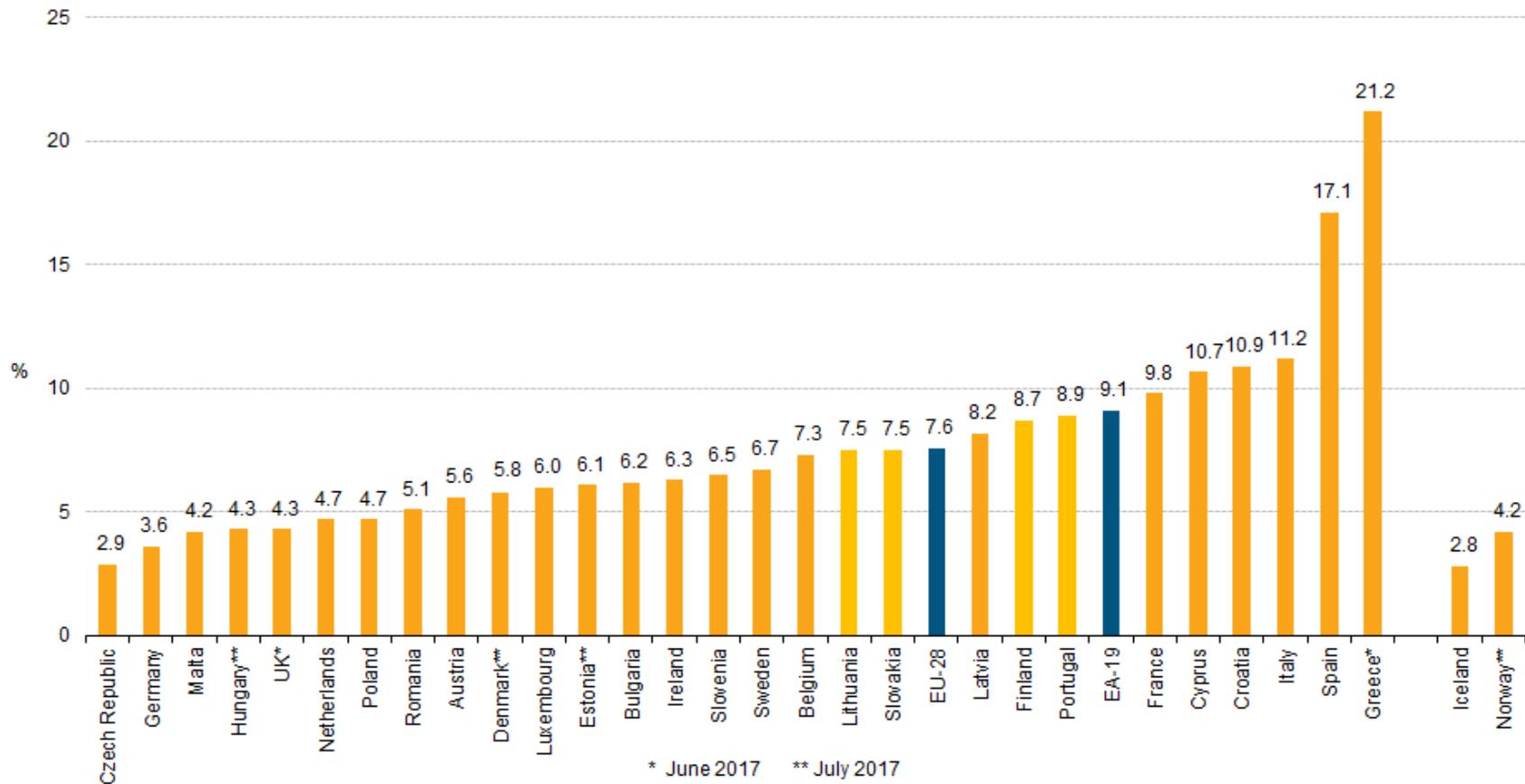
a cura dell'Avv. Francesco Luongo



LA CRISI OCCUPAZIONALE



LA DISOCCUPAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA

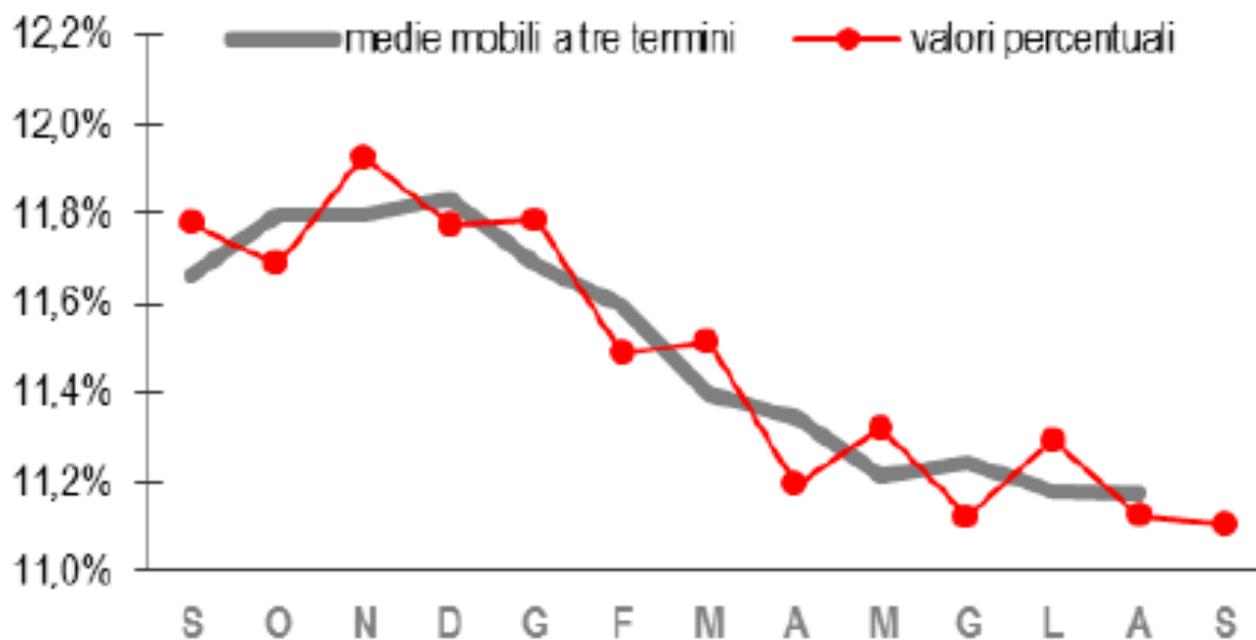


a cura dell'Avv. Francesco Luongo



LA DISOCCUPAZIONE IN ITALIA

TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Settembre 2016 – settembre 2017, dati destagionalizzati, valori percentuali



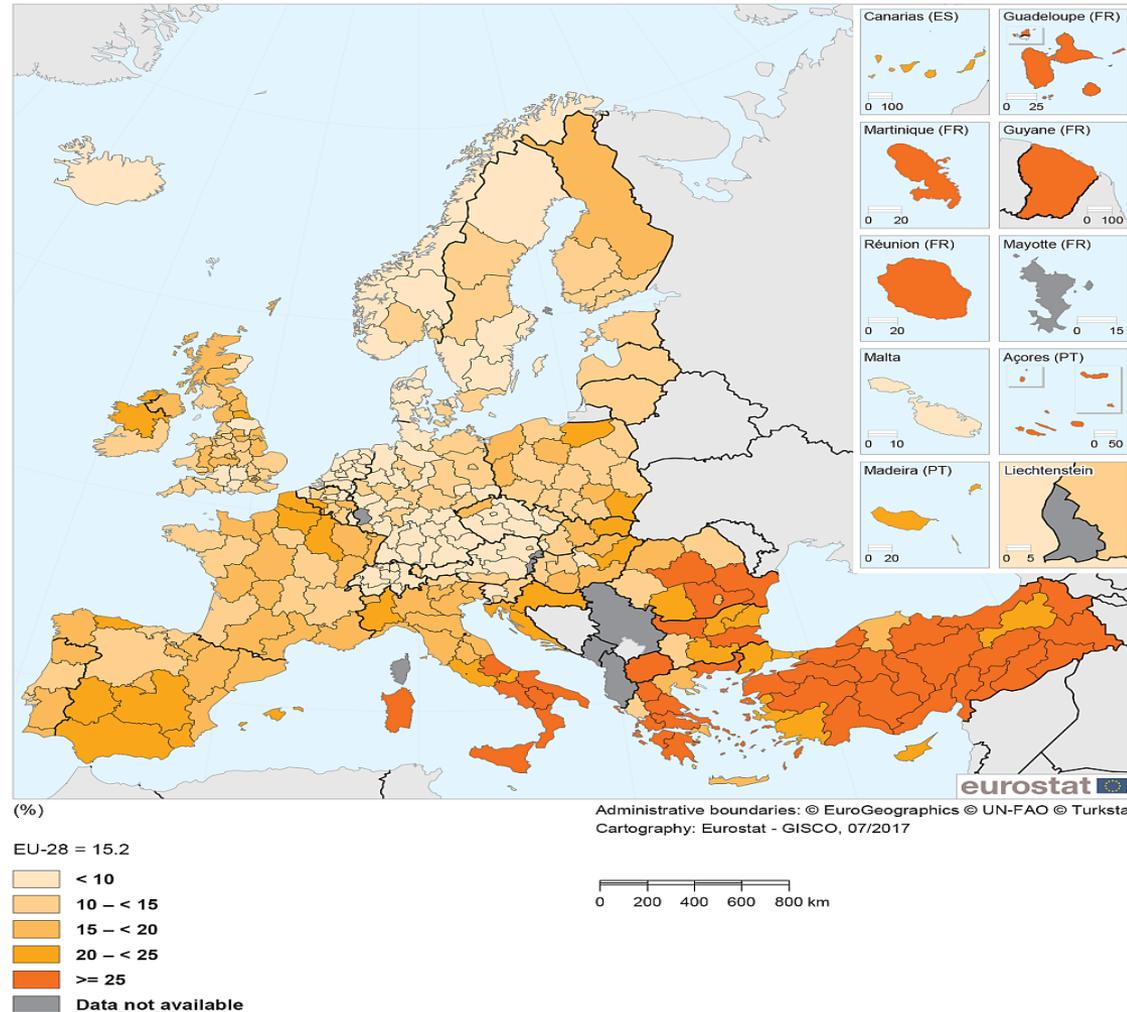
Dopo il calo di agosto (-1,5%), la stima delle persone in cerca di occupazione a settembre cala ancora dello 0,2% (-5 mila). La diminuzione della disoccupazione è determinata dalla componente maschile e dagli over 35, mentre si osserva un aumento tra le donne e i 15-34enni. Il tasso di disoccupazione si attesta all'11,1%, invariato rispetto ad agosto, mentre quello giovanile sale al 35,7% (+0,6 punti) (Fonte ISTAT)

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



LA PIAGA DEI NEET

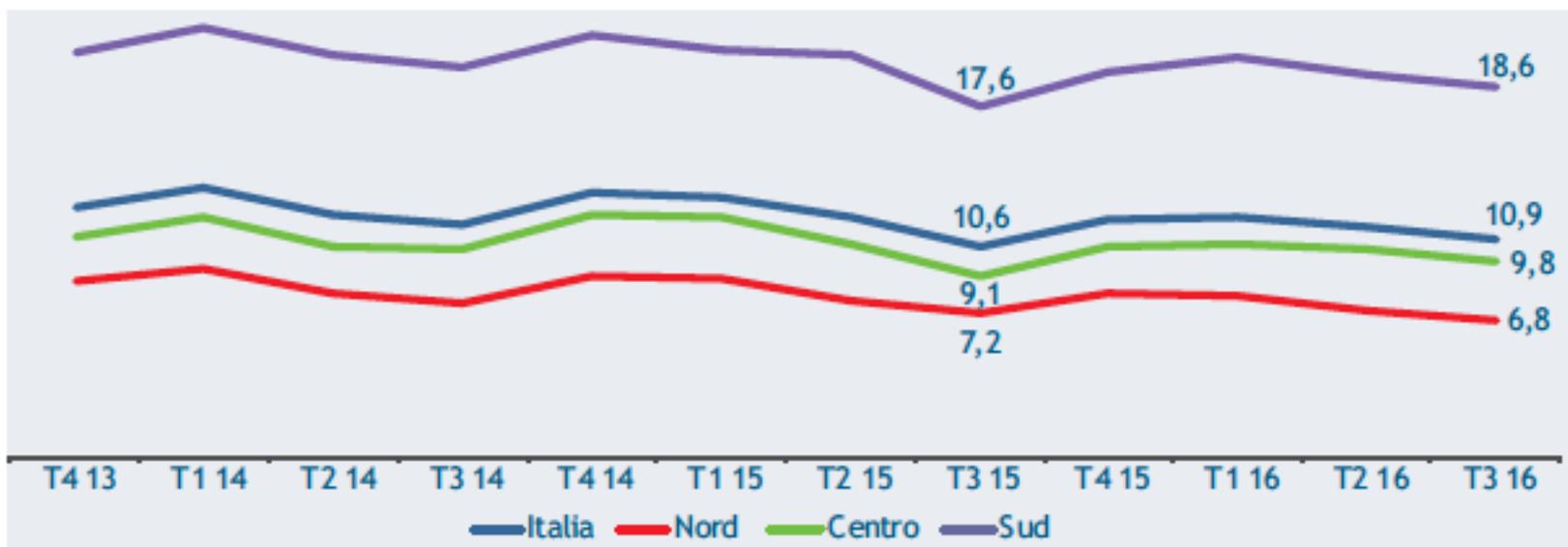
Share of young people aged 18–24 neither in employment nor in education or training (NEETs), by NUTS 2 regions, 2016 (%)



Dai dati della Commissione UE sulla occupazione e gli sviluppi sociali in Europa - ESDE 2017 l'Italia ha un tasso di NEET (giovani tra i 15 e i 24 anni che non ha e non cerca un lavoro) pari al 19,9% contro la media UE dell'11,5%. Pari a circa 2,2 milioni di individui



LA DISOCCUPAZIONE PER AREA GEOGRAFICA



Fonte: Il mercato del lavoro, Istat, marzo 2017

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



IL TREND DISOCCUPAZIONALE PER REGIONE



Fonte: Dati disoccupazione trimestrali, Istat

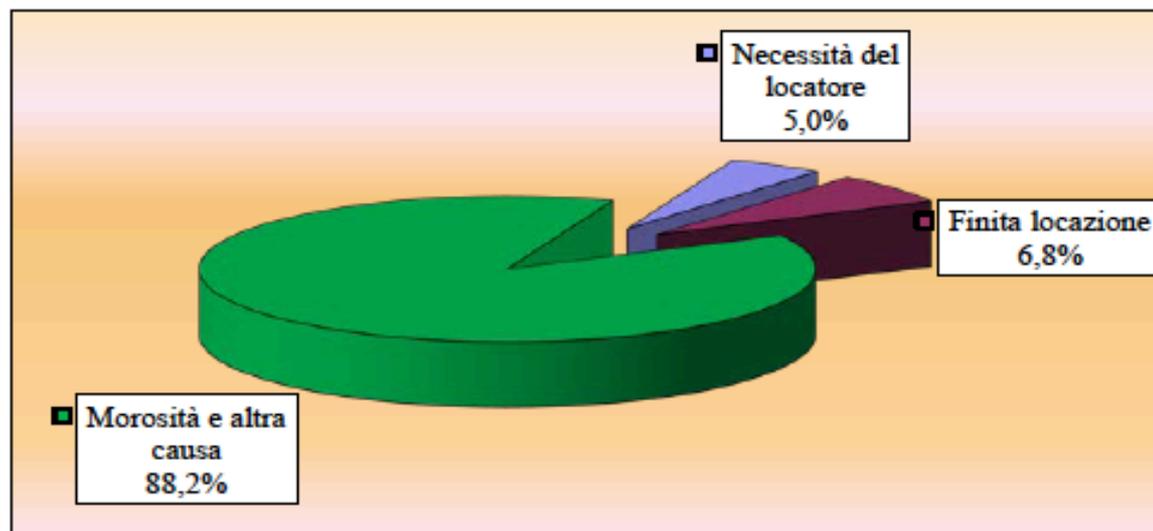


a cura dell'Avv. Francesco Luongo

GLI SFRATTI ABITATIVI

I *provvedimenti esecutivi* di rilascio di immobili ad uso abitativo emessi nell'anno 2015 ammontano, in totale, a **64.676** di cui:

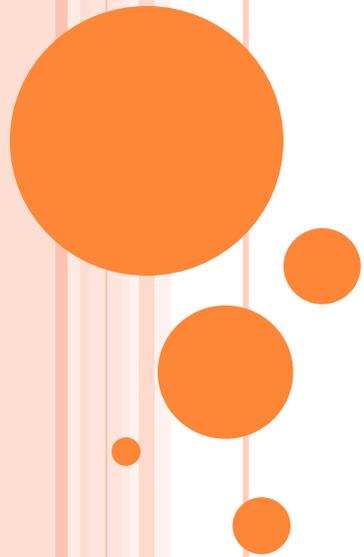
- **3.255** per **necessità del locatore**
- **4.406** per **finita locazione**
- **57.015** per **morosità e altra causa**



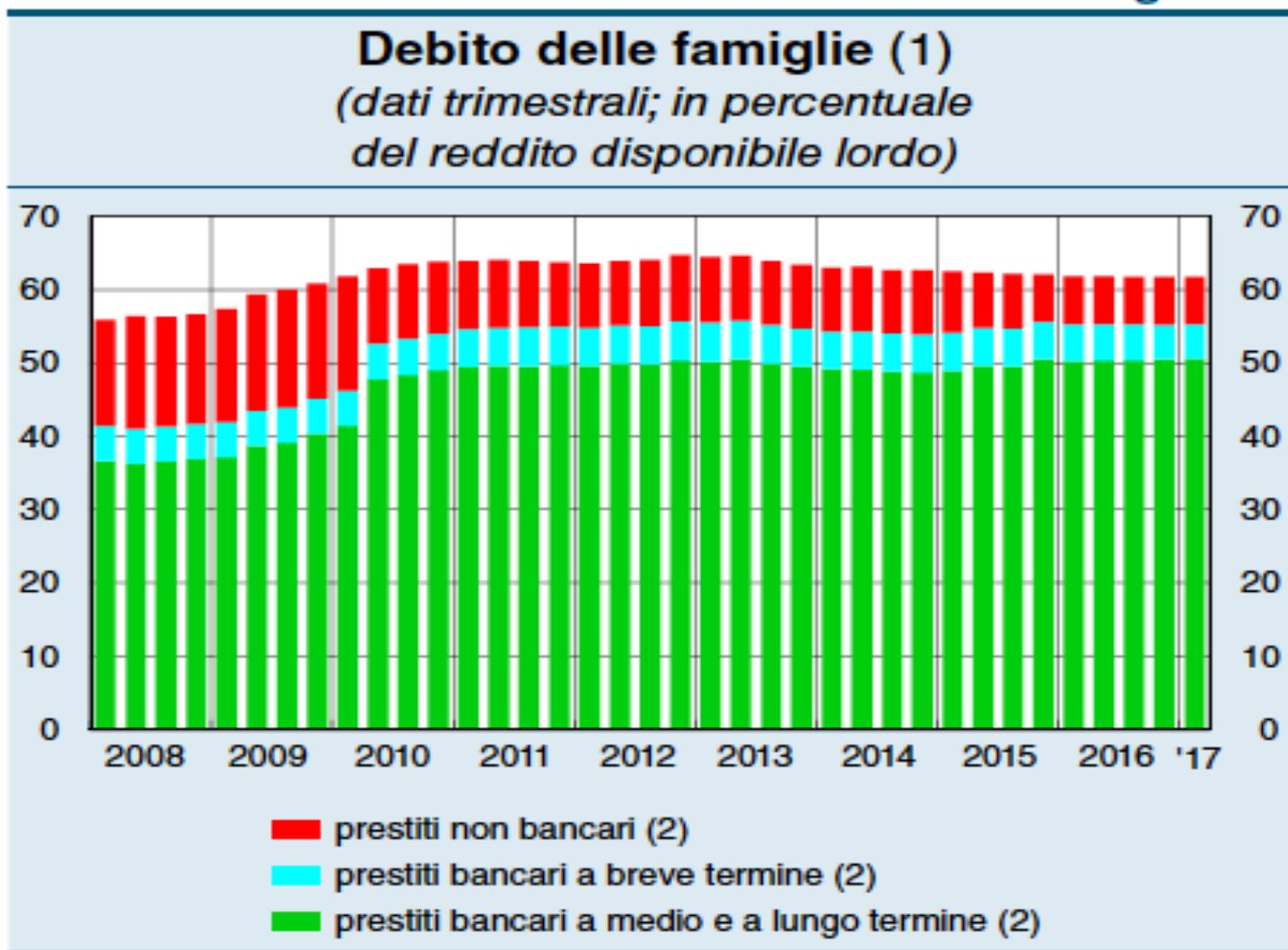
Incidenza % delle cause di sfratto sul totale dei provvedimenti emessi

a cura dell'Avv. Francesco Luongo

IL DEBITO PRIVATO E QUELLO FISCALE



IL DEBITO DELLE FAMIGLIE ITALIANE SUL REDDITO DISPONIBILE



Nel primo trimestre del 2017 il debito delle famiglie italiane in rapporto al reddito disponibile è rimasto pressoché invariato, al 61,8 per cento (fig. 23), un livello ben al di sotto di quello medio dell'area dell'euro (94,7 per cento alla fine di dicembre)

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



I DEBITI DELLE FAMIGLIE IN “GESTIONE CREDITI” A SOCIETÀ DI RECUPERO: € 69,3 MILIARDI NEL 2016 (91% PRATICHE 83% DEGLI IMPORTI)

Tab. 17: Crediti affidati per Tipologia di debitore - n. pratiche %

Tipologia Debitore	2012	2013	2014	2015	2016
BTB	17%	14%	12%	13%	9,3%
BTC	83%	86%	88%	87%	91%

Fonte: Imprese Associate UNIREC, elaborazione dati Centro Studi UNIREC

Tab. 18: Confronto Crediti affidati per Tipologia di debitore

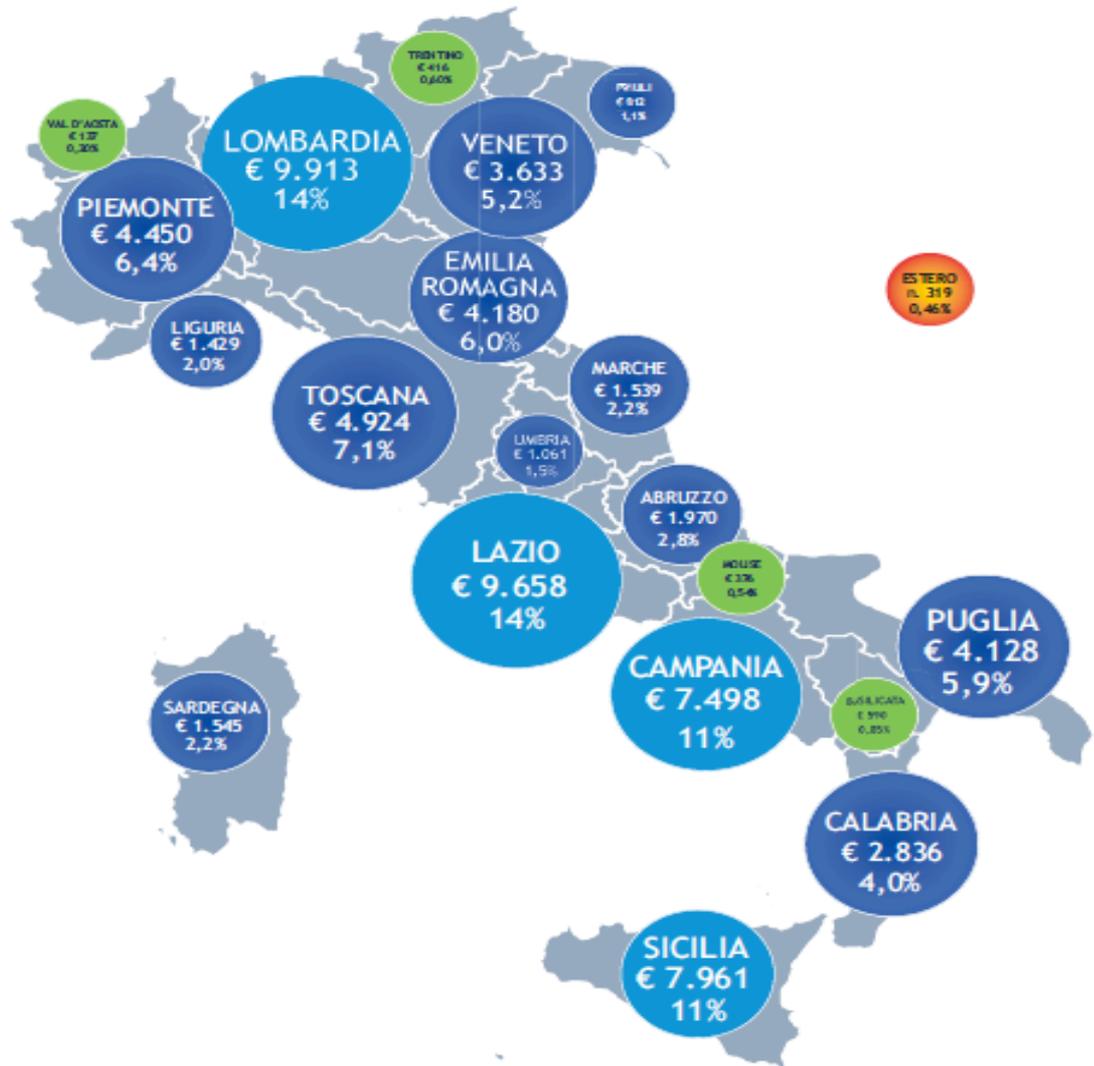
Tipologia Debitore	Crediti Affidati 2014			Crediti Affidati 2015			Crediti Affidati 2016		
	Pratiche (Peso %)	Importi (Peso%)	Ticket medio (€)	Pratiche (Peso %)	Importi (Peso%)	Ticket medio (€)	Pratiche (Peso %)	Importi (Peso%)	Ticket medio (€)
BTB	12%	20%	2.253	13%	18%	2.140	9,3%	17%	3.130
BTC	88%	80%	1.261	87%	82%	1.460	91%	83%	1.670

Fonte: Imprese Associate UNIREC, elaborazione dati Centro Studi UNIREC



a cura dell'Avv. Francesco Luongo

PRATICHE DI RECUPERO CREDITI PER REGIONE E PESO



Fonte: Imprese Associate UNIREC, elaborazione dati Centro Studi UNIREC

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



IL TREND DI CRESCITA DELLE PRATICHE DI “RECUPERO CREDITI”



Fonte: Imprese Associate UNIREC, elaborazione dati Centro Studi UNIREC

a cura dell'Avv. Francesco Luongo

MOROSITÀ: L'INCIDENZA DEI DIVERSI SETTORI ECONOMICI

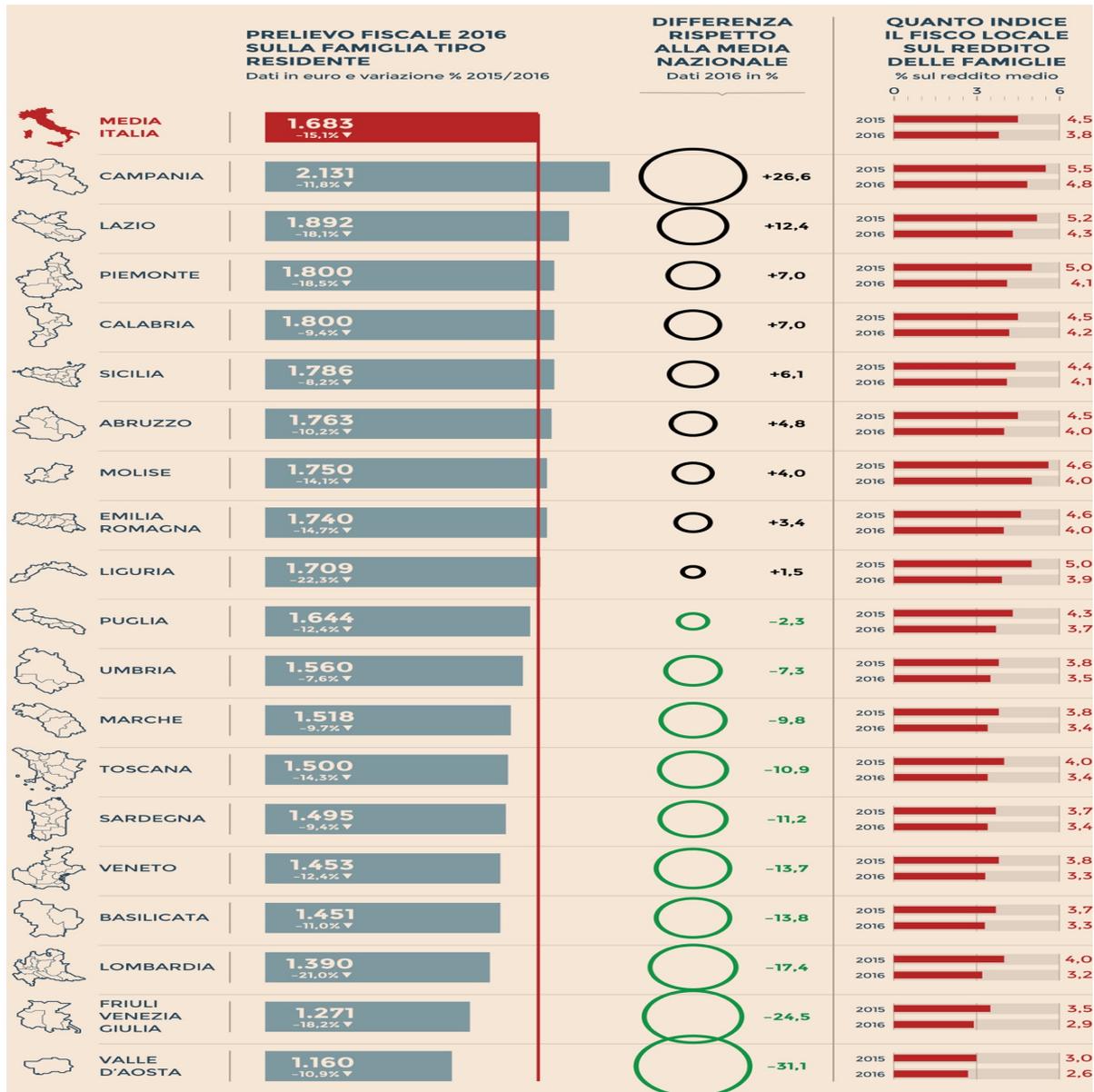
CLASSIFICAZIONE	Pratiche (n./000)			Importi (€ /mln)			Ticket medio (€)
	Affidate	(Peso €)	Recuperate	Affidati	(Peso €)	Recuperati	
Bancario-Finanziario	12.993	36%	6.463	31.333	45%	4.986	2.411
NPL	4.936	14%	216	26.690	38%	614	5.408
Leasing	325	1%	208	574	0,83%	272	1.766
Utility	8.774	25%	2.162	5.764	8,3%	1.029	657
TLC	5.119	14%	1.708	1.681	2,4%	245	328
Commerciale	1.968	5,5%	834	2.343	3,3%	761	1.191
Assicurativo	609	1,7%	216	388	0,56%	113	636
Pubblica Amministrazione	606	1,7%	255	238	0,34%	117	393
Altro	324	0,91%	125	366	0,53%	55	1.129
Totale	35.654		12.187	69.377		8.191	1.946

Fonte: Imprese Associate UNIREC, elaborazione dati Centro Studi UNIREC



a cura dell'Avv. Francesco Luongo

IL PRELIEVO FISCALE SULLE FAMIGLIE NEL 2016



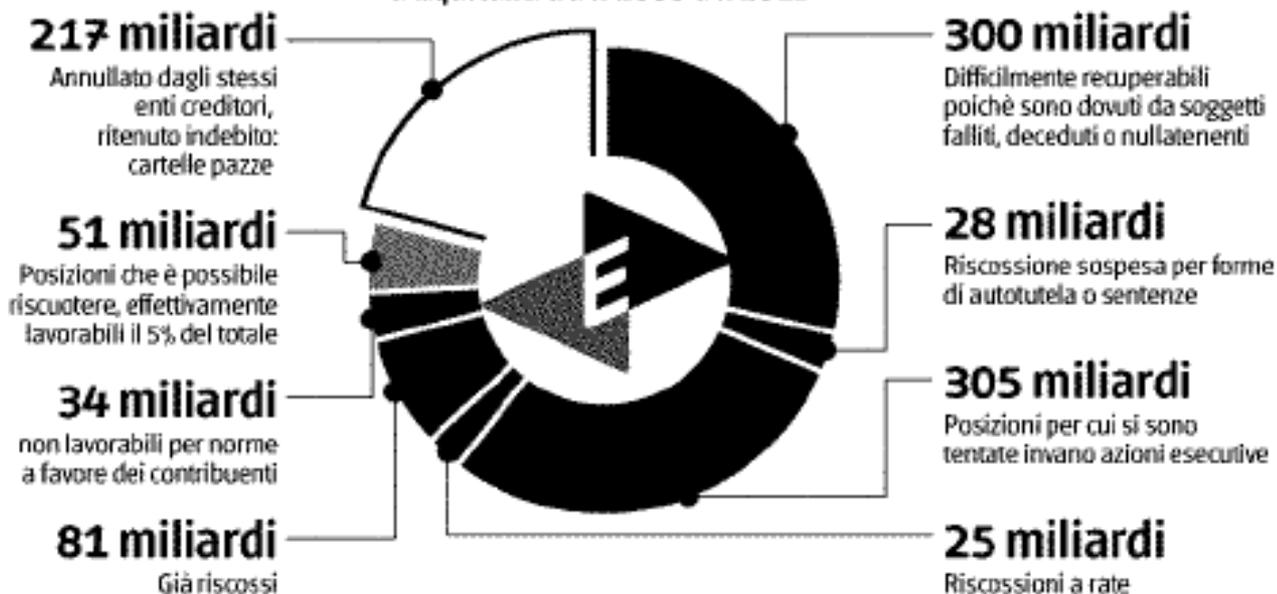
Fonte Il Sole 24 Ore

I CREDITI FISCALI DI EQUITALIA DAL 1° LUGLIO 2017 AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI

LA GALASSIA DELLE RISCOSSIONI

1.058 miliardi

Crediti non riscossi affidati
a Equitalia tra il 2000 e il 2015



LEAS

Nel secondo semestre del 2016 è previsto l'invio ai contribuenti di 360.000 cartelle da parte di Equitalia.

PRATICHE AFFIDATE A CONCESSIONARI PER LA RISCOSSIONE NEL 2016

Tab. 8: Importi affidati e recuperati suddivisi per Regione, 2016 (n./000)

REGIONE	Pratiche affidate				Pratiche recuperate			Performance		
	2014	2015	2016		2014	2015	2016	2014	2015	2016
	n.	n.	n.	%	n.	n.	n.			
LOMBARDIA	8434	9.086	9.913	14%	1586	1.561	1.534	19%	17%	15%
LAZIO	5182	6.869	9.658	14%	1045	1.080	1.077	20%	16%	11%
SICILIA	7912	7.596	7.961	11%	1402	1654	820	18%	22%	10%
CAMPANIA	6231	6.999	7.498	11%	899	915	817	14%	13%	11%
TOSCANA	3538	4.206	4.924	7,1%	591	574	560	17%	14%	11%
PIEMONTE	3196	3.838	4.450	6,4%	559	587	570	17%	15%	13%
EMILIA	3431	3.392	4.180	6,0%	547	490	515	16%	14%	12%
PUGLIA	3883	3.192	4.128	5,9%	598	483	449	15%	15%	11%
VENETO	3269	3.106	3.633	5,2%	570	461	435	17%	15%	12%
CALABRIA	2336	2.294	2.836	4,0%	330	282	280	14%	12%	10%
ABRUZZO	1057	1.137	1.970	2,8%	170	165	184	16%	15%	9,3%
SARDEGNA	1844	1.675	1.545	2,2%	270	253	195	15%	15%	13%
MARCHE	1179	1.127	1.539	2,2%	241	182	146	20%	16%	9,4%
LIGURIA	1060	1.292	1.429	2,0%	200	170	155	19%	13%	11%
UMBRIA	761	951	1.061	1,5%	143	134	101	19%	14%	9,5%
FRIULI	758	745	812	1,1%	216	164	127	28%	22%	16%
BASILICATA	458	373	590	0,85%	77	70	55	17%	19%	9,2%
TRENTINO	313	340	416	0,60%	61	63	67	19%	19%	16%
MOLISE	363	244	376	0,54%	51	44	40	14%	18%	11%
ESTERO	879	414	319	0,46%	100	68	52	11%	16%	16%
V.D'AOSTA	150	99	137	0,20%	17	19	13	11%	19%	10%
Totale	56.235	58.975	69.377		9.672	9.419	8.191			

IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E LE RAGIONI DEI CONTRIBUENTI PRESSO LE CTP

CTP - Valore delle controversie definite (espresso in milioni di euro)

Enti impositori	Favorevole contribuente		Giudizio intermedio		Favorevole ufficio		Conciliazione		Altri esiti		Totale	
	mln di euro	%	mln di euro	%	mln di euro	%	mln di euro	%	mln di euro	%	mln di euro	%
Agenzia Entrate - Uffici Entrate	993,03	21,11%	365,51	7,77%	2.621,92	55,75%	66,89	1,42%	655,67	13,94%	4.703,02	100,00%
Agenzia Entrate - Uffici Territorio	0,12	30,90%	0,07	18,28%	0,14	35,84%	0,00	0,00%	0,06	14,98%	0,38	100,00%
Ag. Dogane/Monopoli	67,57	41,44%	10,96	6,72%	78,35	48,05%	0,02	0,01%	6,16	3,78%	163,05	100,00%
Equitalia	145,84	20,35%	153,74	21,45%	353,01	49,26%	0,71	0,10%	63,33	8,84%	716,63	100,00%
Enti Territoriali	28,74	24,04%	23,25	19,45%	41,33	34,57%	2,23	1,86%	24,02	20,09%	119,58	100,00%
Altri Enti	6,96	17,78%	2,25	5,75%	21,99	56,16%	0,10	0,25%	7,86	20,06%	39,16	100,00%
Totali	1.242,26	21,64%	555,78	9,68%	3.116,74	54,28%	69,95	1,22%	757,09	13,19%	5.741,83	100,00%

IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E LE RAGIONI DEI CONTRIBUENTI PRESSO LE CTR

CTR - Valore delle controversie definite (espresso in milioni di euro)

Enti impositori	Favorevole contribuente		Giudizio intermedio		Favorevole ufficio		Conciliazione		Altri esiti		Totale	
	mln di euro	%	mln di euro	%	mln di euro	%	mln di euro	%	mln di euro	%	mln di euro	%
Agenzia Entrate - Uffici Entrate	855,06	31,35%	276,26	10,13%	1.301,98	47,73%	29,64	1,09%	264,74	9,71%	2.727,69	100,00%
Agenzia Entrate - Uffici Territorio	0,01	2,55%	0,00	0,00%	0,20	97,45%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,20	100,00%
Ag. Dogane/Monopoli	14,32	13,09%	11,96	10,94%	83,02	75,93%	0,00	0,00%	0,03	0,03%	109,33	100,00%
Equitalia	77,38	40,59%	7,41	3,89%	99,17	52,02%	0,00	0,00%	6,70	3,51%	190,65	100,00%
Enti Territoriali	26,71	39,60%	14,56	21,58%	22,83	33,85%	0,46	0,68%	2,89	4,28%	67,45	100,00%
Altri Enti	14,90	63,07%	4,45	18,83%	3,80	16,09%	0,00	0,01%	0,48	2,01%	23,63	100,00%
Totali	988,38	31,69%	314,64	10,09%	1.511,00	48,45%	30,10	0,97%	274,84	8,81%	3.118,95	100,00%

LA ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE EQUITALIA PREVISTA DAL DECRETO FISCALE

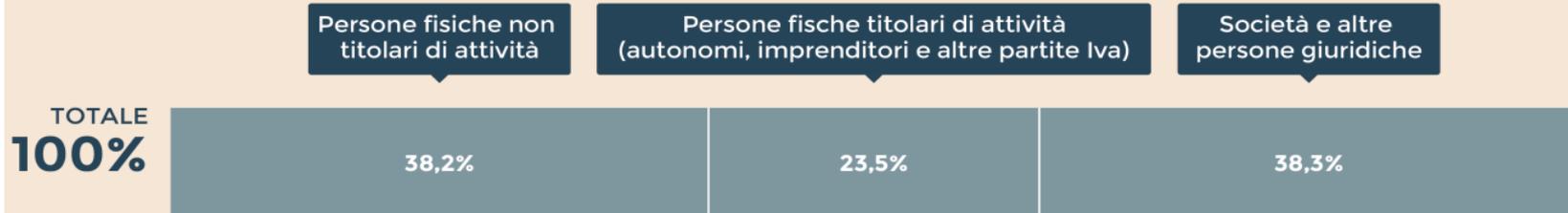
IL POTENZIALE

Le somme ancora riscuotibili da Equitalia. Importi in miliardi di euro



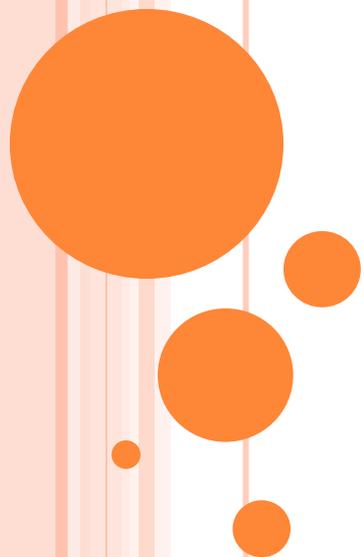
L'IDENTIKIT DEI DEBITORI

Il profilo dei contribuenti con cartelle di pagamento interessate dalla rottamazione. In %



Fonte: elaborazioni su dati Equitalia

IL SOVRAINDEBITAMENTO ED I RIMEDI DELLA LEGGE N. 3/12



I DIVERSI RIMEDI DELLA LEGGE

- **ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**
- **PIANO DEL CONSUMATORE**
- **LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



IL “SOVRAINDEBITAMENTO”

- **DEFINIZIONE ART 6 L. 3/12:**
 - **“LA SITUAZIONE DI PERDURANTE SQUILIBRIO TRA LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E IL PATRIMONIO PRONTAMENTE LIQUIDABILE PER FARVI FRONTE, CHE DETERMINA LA RILEVANTE DIFFICOLTA' DI ADEMPIERE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI, OVVERO LA DEFINITIVA INCAPACITA' DI ADEMPIERLE REGOLARMENTE”**
 - **MANCANZA DI UNA DEFINIZIONE COMUNE NELLA UE.**

a cura dell'Avv. Francesco Luongo



GLI ORIENTAMENTI DELLA GIURISPRUDENZA DI MERITO GRAZIE ALL'AZIONE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

- Decreto Tribunale di Pistoia del 03/01/2014(MDC)
- Decreto Tribunale di Cremona del 17/04/14
- Decreto Tribunale di Pistoia del 23/02/15 (MDC)
- Decreto Tribunale di Bergamo del 31/03/15
- Decreto Tribunale di Bergamo 13/03/16 -1 (MDC)
- Decreto Tribunale di Bergamo 13/03/16 -2 (MDC)



LA SITUAZIONE GENERALE NEI TRIBUNALI ITALIANI DEL CENTRO NORD CIRCA L'AMMISSIBILITÀ DEL PIANO DEL CONSUMATORE

- L'orientamento dei Tribunali del Centro Nord Italia sull'ammissione alla procedura è abbastanza uniforme.
- Generalmente viene accettato un criterio di sovraindebitamento anche in prospettiva, ovvero si può considerare sovraindebitato anche colui il quale non è ancora insolvente, ma per il peso dei debiti è ragionevole pensare che a breve lo diventerà (*Fonte Piano Debiti*)



GIURISPRUDENZA SUL “CRITERIO DI MERITEVOLEZZA”

- Le interpretazioni sono molto diversificate e spesso variano, oltre che da Tribunale a Tribunale, addirittura da giudice a giudice.
- Si riscontrano casi dove l’approccio è più favorevole al consumatore (**intendendo con meritevolezza l’assenza di colpa grave**) e viene tenuto anche in considerazione il ruolo che le società finanziarie hanno nello spingere il consumatore all’eccesso di sovraindebitamento, fino ad approcci particolarmente restrittivi, dove al consumatore viene richiesta un’estrema diligenza che di fatto porta a non ammettere quasi tutte le procedure presentate.
- Per il **Tribunale di Milano** che indica in un approccio temperato e ragionevole l’attribuzione della meritevolezza al consumatore pare si debba tenere conto anche della particolare situazione soggettiva che il consumatore sovraindebitato deve sostenere. (*Fonte Piano Debiti*)



CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E SUA RIDUZIONE

- In giurisprudenza è sorto il dubbio se le cessioni del quinto dello stipendio possano essere oggetto di riduzione all'interno dei Piani di cui alla Legge 3 2012.
- Dopo iniziali pronunce controverse (ad esempio il **Tribunale di Torino** si era espresso contro), ormai sembra consolidato l'orientamento di considerare la cessione del quinto al pari degli altri debiti chirografi.
- Si è riscontrato questo orientamento nei **Tribunali di Monza, Latina, Pavia e Livorno** (*Fonte Piano Debiti*)



ORIENTAMENTI SPECIFICI DI ALCUNI TRIBUNALI

- Il **Tribunale di Cuneo** ha emesso numerose omologhe, sempre favorevoli a privati consumatori.
- Orientamento particolarmente favorevole al consumatore sovraindebitato del **Tribunale di Vicenza**, che si spinge all'approvazione di Piani del consumatore dando un'interpretazione del criterio di meritevolezza che tiene conto anche delle responsabilità del sistema bancario nel generare l'eccessivo sovraindebitamento del consumatore. (*Fonte Piano Debiti*)



ORIENTAMENTI SPECIFICI DI ALCUNI TRIBUNALI

- Si annoverano inoltre alcuni Piani del Consumatore omologati dal **Tribunale di Pavia**, tra cui un Piano relativo a una dipendente pubblica che non era riuscita ad onorare i propri debiti a causa del divorzio e di una malattia sopravvenuta.
- Molto simile a questo, un altro caso è poi omologato, di un consumatore di **Latina**.
- Lo stesso vale ad **Alessandria, Brescia, Piacenza, Milano e Lodi**, dove in diversi casi procedure di sovraindebitamento relative a piccole imprese e lavoratori autonomi sono state portate avanti con successo. (*Fonte Piano Debiti*)





VIALE CARLO FELICE, 103 – 00185 ROMA

TEL. 06.4881891 – FAX 06.42013163

E-MAIL: INFO@MDC.IT

CONTATTI STAMPA: UFFICIOSTAMPA@MDC.IT

WWW.DIFESADELLECITTADINO.IT